

La rabbia degli ambulanti

# «Fare mercato è reato? Più chiarezza»

Servizio all'interno

## Flash mob degli ambulanti: il mercato è reato?

Protesta dei titolari delle bancarelle che chiedono protocolli di sicurezza, poi l'incontro in Regione e la "pace". Via agli adempimenti tecnici

**GIACOMO ERRICO**

**«Solo a Milano lavorano 4mila ambulanti per 12mila posteggi»**

**PALAZZO LOMBARDIA**

**«Abbiamo presentato un documento e ricevuto attenzione siamo soddisfatti»**

### MILANO

«**Criteri chiari** per tutti gli operatori dei mercati. Vogliamo ripartire in piena sicurezza». Li hanno chiesti ieri mattina 200 ambulanti durante un flash-mob organizzato da **Apeca (Confcommercio Milano)**, in rappresentanza di tutta la categoria, in piazza Città di Lombardia ai piedi della Regione. «Solo a Milano - spiega **Giacomo Errico**, presidente nazionale **Fiva**, Federazione italiana venditori ambulanti, e presidente **Apeca** Milano - operano 4mila ambulanti, per 12mila posteggi. In tutta la regione, oltre 6mila ambulanti sono fermi ormai da tre mesi». Gli ambulanti sono stati ricevuti ieri in Regione e hanno presentato un documento con le loro proposte di linee guida per l'esercizio

dell'attività su area pubblica: «Abbiamo riscontrato - spiega Errico - attenzione su più punti. Proposte dettate dal buon senso. Siamo soddisfatti».

**Con i criteri** di sicurezza e gli oneri conseguenti per poterli rispettare, tutti i mercati potranno ripartire già nel corso della prossima settimana, il tempo di mettere in campo i necessari «adempimenti tecnici», evidenzia il presidente **Apeca**. A Milano potrebbero quindi tornare operativi tutti e 94 i mercati riordinati scoperti, con tutte le merceologie e non solo con le bancarelle di alimentari (al momento, a regime ridotto, solo con le postazioni di alimentari, ne sono ripartiti 26). «E' stato proposto il distanziamento di un metro da banco a banco. Tutti gli operatori - spiega Errico -

avranno mascherine e guanti. E si metterà a disposizione gel igienizzante». Tra i punti, anche la vendita davanti alle bancarelle e non nella parte laterale, e la presenza di due soggetti identificati dall'amministrazione comunale che faranno rispettare la distanza sociale. Il transennamento delle aree di mercato non è ritenuto necessario dagli operatori: occorrerà attendere, per capire quali saranno le decisioni. «Non solo i mercati ripartiranno: anche le fiere simili ai mercati, i posteggi isolati. E gli itineranti ricominceranno a lavorare». Tra i «tempi tecnici», conclude Errico, «anche quelli per avvisare i cittadini del ripristino del divieto di sosta».

**Marianna Vazzana**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Alcuni momenti del flash mob  
degli ambulanti  
nella piazza di Palazzo Lombardia**

